

Tabella principali corsi obbligatori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro – d.lgs. 81/08

In attuazione del D. Lgs. 81/2008 le aziende che vedono la presenza di altre persone oltre al titolare sul luogo di lavoro (es. soci lavoratori, collaboratori anche familiari, apprendisti) devono frequentare corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro.

TITOLO CORSO	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	DURATA MINIMA	PERIODICITÀ AGGIORNAMENTI
Formazione lavoratori dipendenti ed equiparati (soci lavoratori di cooperative o società, anche di fatto, collaboratori a progetto, apprendisti, stagisti ...) Modulo formazione generale (4 ore) + Modulo formazione specifica (4 ore rischio basso, 8 ore rischio medio o 12 ore rischio alto) *	D.Lgs. 81/08 art. 37	8 ore (rischio basso)	6 ore quinquennale + integrazioni per modifica mansioni, introduzione modifiche al ciclo produttivo
		12 ore (rischio medio) **	
		16 ore (rischio alto) **	
Corso R.S.P.P. (datori di lavoro) ***	D.Lgs. 81/08 art.34	16 ore (rischio basso)	6 ore ogni 5 anni
		32 ore (rischio medio)	10 ogni 5 anni
		48 ore (rischio alto)	14 ogni 5 anni
Corso R.L.S.	D.Lgs. 81/08 art.37	32 ore	4 ore/anno (imprese sup. a 15 dip. e inf. a 50 dip.)
			8 ore/anno (imprese sup. a 50 dip.)
Addetti prevenzione incendi	D.Lgs. 81/08 art.46	4 ore (basso rischio incendio)	attualmente Non Previsti (ma consigliabili)
		8 ore (medio rischio incendio)	
		16 ore (alto rischio incendio)	
Addetti primo soccorso	D.Lgs. 81/08 art.45	12 ore (aziende tipo B-C)	triennale
		16 ore (aziende tipo A)	
Corso Formazione Preposti	D.Lgs. 81/08 art. 37	la formazione prevista per tutti i dipendenti + 8 ore specifiche per il preposto	6 ore quinquennale
Corso Formazione Dirigenti	D.Lgs. 81/08 art. 37	corso specifico di 16 ore che sostituisce la formazione dipendenti	6 ore quinquennale

Note:
(*) non sono tenuti a frequentare il corso di formazione, ma solo gli aggiornamenti, i lavoratori per i quali il datore di lavoro dimostri di aver svolto alla data di pubblicazione in G.U. dell'accordo (11 gennaio 2012) una formazione nel rispetto delle previsioni normative e indicazioni dei contratti c.l. per durata, contenuti e modalità di svolgimento.

(**) I lavoratori che non svolgono mansioni nei reparti produttivi (esempio: l'impiegato di un'azienda di autotrasporto) possono frequentare i corsi per il rischio basso a prescindere dal settore di appartenenza dell'azienda.

(***) non sono tenuti a frequentare il corso di formazione, ma solo gli aggiornamenti, coloro che dimostrano di aver svolto alla data di pubblicazione in G.U. dell'accordo (11 gennaio 2012) una formazione con contenuti conformi all'art. 3 del D.M. 16.01.1997.

Risposte ai quesiti più frequenti:

1) Il lavoratore che ha frequentato il corso obbligatorio per RLS (32 ore) può essere esentato da una parte della formazione prevista per i dipendenti ?

Sì, ma solo della parte generale di 4 ore in quanto già assolta nei moduli del corso RLS. Quella specifica dovrà invece essere sostenuta interamente (4 ore per il rischio basso, 8 ore per quello medio e 12 ore per il rischio alto).

2) Il dipendente che ha ricevuto la formazione sulla sicurezza nei lavori elettrici per l'attribuzione PES, può essere esentato da una parte della formazione specifica prevista per tutti i lavoratori (nota bene: la parte generale è sempre obbligatoria per questo tipologia di lavoratore)?

I dipendenti di imprese di lavori elettrici che hanno ricevuto la formazione per l'attribuzione PES (tale formazione deve essere documentata e con il relativo programma), possono essere esentati dalla formazione specifica per le parti affrontate durante il corso PES. Tali lavoratori devono ricevere la formazione specifica per gli eventuali altri rischi, la cui entità in termini di ore sarà proporzionata agli altri rischi cui sono esposti (ad esempio un corso di formazione specifica di 4 ore a scopo di integrazione).

3) Il socio alla pari di una SNC è obbligato alla formazione per i lavoratori?

I soci delle SNC, ad eccezione dell'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), ai fini della sicurezza sono considerati come equiparati ai lavoratori subordinati per cui sono tenuti alla formazione dei lavoratori.

4) Il collaboratore familiare di un'azienda con dipendenti è tenuto alla formazione?

I collaboratori familiari sono considerati alla stregua di lavoratori subordinati per i quali la formazione è obbligatoria

5) Il collaboratore familiare di un'impresa familiare (senza dipendenti) è tenuto alla formazione?

Secondo l'art. 21 del Testo Unico sulla Sicurezza ha la facoltà di beneficiare della formazione ma non l'obbligo